

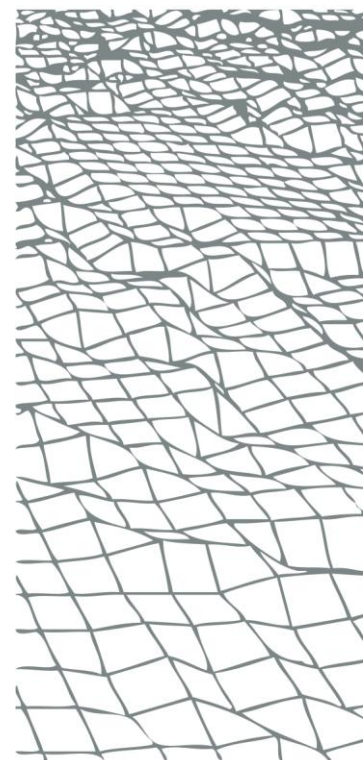
Assemblea Inu Calabria

Lunedì 17 dicembre presso la sede dell'INU Calabria a Cosenza, ospitata nei locali dell'Università Pegaso in Corso Telesio, si è svolta l'assemblea della sezione regionale. Molto partecipata da Soci, simpatizzanti e con la presenza attiva di Associazioni ed Amministratori locali, studenti e gli Ordini professionali degli APPC di Cosenza e Catanzaro. Un appuntamento importante che raccoglie i frutti di due anni di lavoro profuso con passione e abnegazione e che è risultato molto stimolante per gli impegni successivi tracciati dal presidente Passarelli condivisi dapprima con il Consiglio direttivo per l'occasione convocato. Tra gli obiettivi prioritari il percorso avviato con tutti gli Ordini professionali della Calabria e le Associazioni di categorie in merito alla proposta di Riforma Urbanistica regionale. La giornata è stata arricchita professionalmente dalla presenza del Segretario Generale della Provincia di Cosenza dr Pasquale Monea che si è reso disponibile ad intraprendere un percorso in collaborazione con l'Ente Provincia sulle varie tematiche che il Presidente INU Calabria ha posto all'attenzione dei numerosi professionisti intervenuti.

C'è da dire che il dibattito è proseguito su argomenti delicati quali il rispetto dell'ambiente, ponendo l'attenzione sulle diverse problematiche ambientali quali il dissesto idrogeologico, la tutela delle risorse idriche, la tutela e la valorizzazione del paesaggio nonché le mutazioni climatiche, dove l'INU Calabria si colloca in prima linea per la loro difesa e tutela.

Un altro argomento in discussione è stato quello del nuovo modo di progettare il territorio in difesa del bene comune, che significa innanzitutto conservare il patrimonio storico culturale (attraverso una sistematica conoscenza dei fenomeni urbani e territoriali), garantire la equa distribuzione dei diritti (attraverso l'applicazione della perequazione urbanistica), valutare le conseguenze (che significa anche prevenire) degli interventi sul territorio (attraverso l'applicazione delle tecniche di valutazione multi attributo o multi criterio ed in particolare della Valutazione Ambientale Strategica nel processo di piano).

Da qui nasce la necessità di elaborare un'idea di come vogliamo costruire (e difendere) le nostre città del futuro e tutelare i paesaggi e di come la una nuova



cultura progettuale – urbanisticamente parlando - può diventare la strada e il motore di questa visione. In definitiva rigenerazione dei borghi.

Tutti i presenti hanno fatto un plauso al Presidente Passarelli per tutto ciò che ha fatto in questo breve periodo di reggenza dell'Istituto regionale attestando la sua sapiente conduzione delle varie attività intraprese.

La seduta si è conclusa con un brindisi augurale nell'auspicio di poter offrire un contributo positivo e propositivo per tutto il territorio calabrese che merita e pretende occasioni di riscatto.

Il presidente Prof. Domenico Passarelli